

## I NODI DELLA MOBILITÀ

Parla Andrea Mazzotto, commissario liquidatore della società

# «Se fallisse si rischierebbe il blocco delle linee A e B»

... «Se Roma Metropolitane fallisse le conseguenze saranno disastrose per la vita della città e le casse del Comune: a rischio chiusura le metro A e B più un paio di miliardi da pagare al Consorzio Metro C».

Andrea Mazzotto, commissario liquidatore di Roma Metropolitane, è drastico: i libri contabili in Tribunale sarebbero una catastrofe.

### Chiusura delle metro A e B?

«Sì, Roma Metropolitane sta seguendo i lavori di ammodernamento alle norme anti incendio delle linee A e B, parte dei famosi 425 milioni di euro del Ministero delle Infrastrutture. Oltre a rischiare la perdita dei finanziamenti e il relativo danno erariale, i Vigili del Fuoco, in mancanza dei lavori, potrebbero chiudere le metro».

### Metro C?

«Il contratto con il Consorzio Metro C (quello che sta costruendo la terza linea della

metro, ndr) decadrebbe immediatamente e al Consorzio spetterebbe il 10% per cento dell'opera non ancora realizzata, quindi al 10% dei costi della linea da Fori Imperiali a Grottarossa che sono circa un paio di miliardi di euro».

### Altro?

«In caso di fallimento sarebbe il Comune, socio unico di Roma Metropolitane, a dover pagare le sentenze».

**Il Collegio sindacale le ha scritto chiedendole di convocare l'assemblea dei soci.**

«L'assemblea è stata convocata. Ci riuniamo il 17».

**I lavoratori riceveranno stipendi e tredicesima?**

«Purtroppo al momento non ci sono. Il Comune sta processando le delibere per pagare queste sentenze ma i tempi tecnici non sono compatibili per pagare stipendi e tredicesime».

**Dal Campidoglio dicono che le delibere sono all'Organo di Revisione economico-fi-**

**nanziaria (Oref). Ma lo stanno dicendo dall'11 novembre.**

Hanno risposto così, che sono all'Oref, anche a me».

### Perché ci mettono tanto?

«Ci mettono sempre tanto. Le delibere sono diverse. Io credo che una abbia preceduto le altre e credo che quando l'11 novembre si è fatto riferimento all'Oref ci si riferisse solo a questa. Le altre sono all'Oref da un paio di settimane».

**Può spiegare la situazione dei pignoramenti?**

«Ne avevamo uno da un milione e settecento mila euro. Ne è arrivato un secondo da 17 milioni. Il primo, di Metrofil, è un milione e 100 mila come debito ma la normativa stabilisce che in un pignoramento vada pignorata una volta e mezza la cifra. Quindi, da un milione e 100 mila va pignorato un milione e 700 mila. Per il secondo, dell'associazione temporanea di im-

prese De Santis, il pignoramento è di 11 milioni ma per la stessa regola diventa 17 milioni. Quindi, complessivamente i pignoramenti, tutti relativi al corridoio della mobilità Eur Laurentina Tor de' Cenci, siamo a circa 18 milioni e mezzo».

**FER. MAG.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 425

**Milioni di euro**  
La somma statale che si rischia di perdere in caso di fallimento



### Proteste

I lavoratori del Consorzio metro C hanno già fatto sentire la loro voce sotto le finestre di palazzo Senatorio



Peso: 26%